



## Lettera di orientamento per il triennio 2015 – 2018

### “RINNOVARCI NELLA NOSTRA IDENTITA’ MISSIONARIA”

Caro fratello, cara sorella,

desideriamo innanzitutto ringraziarvi per la vostra fedeltà al Signore e alla chiamata che Egli ha fatto ad ognuno di noi perché fossimo parte della Sua opera di evangelizzazione.

Nei mesi scorsi, il Consiglio ha condiviso i piani delle comunità locali dai quali traspare la dedizione all’evangelizzazione attraverso l’impegno di ciascuno, pur nella caratteristica specifica di ogni comunità che va a costituire il volto dell’Associazione. Ha poi riflettuto sull’indirizzo generale da dare all’Associazione per i prossimi anni soffermandosi su:

- alcune sottolineature del discorso di apertura di papa Francesco del 10 novembre 2015 al V Convegno nazionale della Chiesa italiana a Firenze;
- la celebrazione a Roma e in tutte le diocesi del mondo del “Giubileo straordinario della misericordia”;
- l’icona del battesimo di Gesù che il nuovo Consiglio ha regalato a Francesca Cassera per ringraziarla degli otto anni vissuti con molta saggezza alla guida dell’Associazione. Una copia è stata consegnata ad ogni Responsabile locale affinché sia un segno forte e distintivo negli incontri comunitari.



#### 1) Per un umanesimo cristiano in Alfa – Omega

Papa Francesco nel suo discorso al Convegno di Firenze, che aveva per tema “In Gesù Cristo il nuovo umanesimo”, si è soffermato in particolare su una domanda: **se Gesù è il volto autentico dell’uomo, noi oggi, guardando il suo volto, che cosa vediamo?** E ha declinato la risposta seguendo il testo di Filippesi 2,5 che ci parla dei sentimenti di Gesù, sottolineandone tre:

- l’umiltà, che ci fa considerare gli altri superiori a noi stessi e che ci dice che la gloria di Dio, così come la nostra, è nell’umiltà della grotta di Betlemme e nel disonore della croce di Cristo, l’unica via per la risurrezione;
- il disinteresse, che richiede per il cristiano un’umanità sempre in uscita, che guarda alla felicità di chi ci sta accanto, e che mai si chiude in un egoismo narcisistico ed autoreferenziale perché altrimenti Dio non ha più posto in noi;

- le beatitudini, che ci indicano il vero cammino del cristiano il quale è un beato perché ha in sé la gioia del Vangelo (che significa essere poveri in spirito) e sa portare questo stesso sentimento a tutti, soprattutto a coloro che chiedono solidarietà e condivisione.

Per la nostra Associazione potremmo riassumere questi sentimenti in due parole:

## **decentrarsi ed uscire**

**Decentrarsi** significa non confidare in ciò di cui si è protagonisti, bensì confidare solo nel Signore e nel Suo Spirito che ci chiede di essere sempre in stato di conversione (personale e comunitaria) e di ascoltare la realtà di un'umanità sofferente e in continua ricerca di senso. Ciò ha come conseguenza non confidare nei progetti studiati solo a tavolino, nelle proprie pianificazioni perfette, nel moltiplicare gli incontri e la creazione di eventi: questi sono idoli che seducono.

**Uscire** significa non cullarci nelle nostre sicurezze, bensì credere che l'unica sicurezza di cui abbiamo veramente bisogno è lo Spirito Santo. Egli sa infatti meglio di noi dove indirizzarci e guidarci. In questo senso è anche necessario educarci a sviluppare una fede incarnata nella realtà odierna, così fragile, frammentata, complessa ed individualista, una fede capace di dialogare con la gente in ogni situazione di vita portando ovunque la gioia di una nuova umanità trasformata dal Vangelo.

*Per approfondire e confrontare il nostro vissuto personale e comunitario con queste due dimensioni fondamentali dell'umanesimo cristiano, pensiamo di prevedere, nel corso del triennio, **due o tre giornate aperte a tutti.***

## **2) Per una rinnovata spiritualità in Alfa–Omega**

**L'umanità di Gesù si manifesta pienamente nel Suo battesimo.**

Il primo gesto pubblico di Gesù è stata la solidarietà con tutte le categorie di persone: con questo stile egli ha poi continuato la sua missione. Il Padre conferma il Figlio con queste parole:

***“Tu sei il mio Figlio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento” (Lc 3,22)***

Con il nostro battesimo siamo stati immersi nella vita di Gesù e ne abbiamo assunto tutte le caratteristiche: la Sua umanità, la Sua spiritualità, la Sua missione nel mondo.

Siamo figli amati da Dio, anche in noi Egli ha posto il Suo compiacimento. Questa è la sorgente della gioia e del servizio di ogni cristiano.

## **Questa è la nostra identità e la nostra missione!**

Possiamo chiederci:

**questa parola di Dio Padre ha su di noi quell'impatto formidabile che ha avuto nella vita e nella missione di Gesù e dei suoi discepoli?**

**Come possiamo rinnovare la nostra identità missionaria?**

*Proseguendo il percorso comunitario di lettura, meditazione e confronto con la Parola di Dio - che per tutti noi rimane la fonte inesauribile della nostra spiritualità - vi invitiamo fin da ora a vivere comunitariamente la tre giorni primaverile denominata **“Vieni e vedi”** in cui quest'anno approfondiremo con Rosanna Virgili **“I volti della misericordia”** (dal 13 al 15 maggio 2016 a San Fidenzio – Verona). Questa esperienza, con altre tematiche, sarà inserita in un progetto formativo quinquennale che stiamo approntando.*

*Come sappiamo, il Consiglio, sulla base dell'esperienza accumulata nel corso degli anni e alla luce delle nuove indicazioni del Magistero (in particolare dell' **“Evangelii Gaudium”**), sta **riformulando i primi***

*cinque articoli del nuovo Statuto perche possiamo vivere pienamente nell'oggi la nostra identità missionaria.*

### **3) Per un rinnovamento della comunione in Alfa – Omega**

Il Giubileo straordinario della misericordia per tutti noi dovrebbe diventare un tempo fondamentale per un rinnovamento autentico del nostro essere in comunione per la missione. **Il bene più prezioso, il sigillo dello Spirito Santo è la comunione.**

Come ci ricorda papa Francesco: **“l’unità prevale sul conflitto, perché il fratello vale molto di più delle nostre personali posizioni: per lui Cristo ha versato il suo sangue, per le mie idee non ha versato niente!”**

Come non cercare in tutti i modi possibili la sincerità e la trasparenza nei rapporti fra di noi!

Come non accettarci reciprocamente, anche se costa pazienza e fatica, nonostante le diversità di sensibilità e di opinione!

In questo senso allora dovremmo vivere il Giubileo:

- un tempo propizio per riconoscersi tutti in perenne stato di conversione;
- un tempo propizio di riconciliazione e di perdono reciproco abbandonando tutte quelle idee e precomprensioni che ci limitano nel riconoscere negli altri i fratelli nella fede o quanto meno in umanità.

*Ci sembra quindi importante vivere pienamente queste indicazioni nei **momenti di comunione e in quelli formativi** che l’Associazione proporrà.*

*Stiamo poi verificando la possibilità di vivere il **Giubileo della misericordia a Roma** insieme a tutte le comunità locali di Alfa-Omega probabilmente nel prossimo mese di ottobre 2016.*

### **4) Per un rinnovamento dell’evangelizzazione in Alfa – Omega**

**“Quando la Chiesa chiama all’impegno evangelizzatore, non fa altro che indicare ai cristiani il vero dinamismo della realizzazione personale. Qui scopriamo un’altra legge profonda della realtà: la vita cresce e matura nella misura in cui la doniamo per la vita degli altri. La missione, alla fin fine, è questo. Di conseguenza, un evangelizzatore non dovrebbe avere costantemente una faccia da funerale. ... Possa il mondo del nostro tempo – che cerca ora nell’angoscia, ora nella speranza – ricevere la Buona Novella non da evangelizzatori tristi e scoraggiati, impazienti e ansiosi, ma da ministri del Vangelo la cui vita irradii fervore, che abbiano per primi ricevuto in loro la gioia del Cristo” (EG 10).**

Per rinnovare con gioia il nostro servizio nell’evangelizzazione, come ci chiede il Papa, desideriamo aggiungere solo alcune brevi indicazioni che nascono dalla nostra pluriennale esperienza missionaria.

Mantenere la freschezza del carisma: sembra ovvio ma non lo è, perché per rendere tale il nostro carisma occorre una continua conversione missionaria che vuol dire superare pigrizie, tentazioni e insufficienze rinnovando in noi la gioia profonda dell’annuncio del Vangelo.

La gratuità e il disinteresse nell’azione evangelizzatrice: è uno dei presupposti essenziali che fanno sì che coloro da cui andiamo comprendano che il nostro intento non è quello di fare proseliti.

Seminare sempre lasciando a Dio i risultati: ce lo siamo detto e ripetuto tante volte, ma è comunque sempre bene tenerlo presente per non sentirsi scoraggiati e frustrati di fronte agli apparenti insuccessi dell’annuncio.

Impegnarci nella missione con la libertà dei figli di Dio offrendo la stessa libertà agli altri nel seguire Cristo. Gesù è venuto a donare la vita, non ad imporre regole.

Formarci periodicamente nell’evangelizzazione perché la società di oggi non è più quella di qualche anno fa. Ciò significa rivedere insieme metodi e linguaggi affinché il nostro annuncio possa risultare credibile e comprensibile a tutti.

*In questo senso pensiamo sia venuto il momento:*

- *di riprendere in mano la **Scuola di evangelizzazione** aggiornandola al contesto attuale;*

- di *continuare l'esperienza della missione parrocchiale* attualizzandola al contesto sociale odierno;
- di *incontrare anche altre realtà di evangelizzazione* per un confronto e un rinnovamento dei metodi e dei percorsi.

*Un'attenzione particolare ci sembra importante darla ai cinque libri sui Vangeli e sugli Atti degli Apostoli pubblicati in questi ultimi anni che sono il frutto prezioso e maturo di trent'anni di storia di Alfa-Omega nello studio e nella condivisione della Parola di Dio effettuata negli incontri di lettura del Vangelo.*

*E' dunque necessario che queste pubblicazioni vengano considerate da tutti come un dono che abbiamo tra le mani da utilizzare sia per gli incontri di lettura del Vangelo sia per altri momenti comunitari che pensiamo di promuovere.*

## **5) Per concludere**

Vi invitiamo a pregare con un Inno al Signore; Egli solo è in grado di guidarci nel cammino di rinnovamento della nostra identità missionaria. Lodiamolo così:

**Dio**  
**rinnovaci il cuore ogni giorno**  
**come rinnovi le fonti e il sole**  
**come la stella radiosa dell'alba**  
**di nuova luce**  
**risplende ogni giorno**

**Gente rinata dal tuo battesimo,**  
**la veste bianca di Cristo**  
**indossate:**  
**di umanità mai apparsa ancora**  
**siate il segno,**  
**l'annunzio glorioso.**

**O Trinità, misteriosa e beata,**  
**noi ti lodiamo perche ci donasti**  
**la nuova aurora**  
**che annunzia il tuo giorno,**  
**Cristo, la gloria**  
**di tutto il creato.**  
**Amen**

*(padre David Maria Turollo)*

Con affetto fraterno,

Carlo Carozzo con  
 Antonio Bertan, Barbara Ferretti, Flavia Fiorio, Maurizio Traversi

27 marzo 2016, *Pasqua di Risurrezione*

## **Post scriptum**

Il Consiglio continua ad avvalersi del Team formazione e del Team missione costituiti nello scorso triennio e per i quali auspichiamo possano aggiungersi altri membri.